

Per un rinnovo delle persone



Esecutivo Nazionale Uilca: approvata la Piattaforma del Ccnl del credito

di Giorgia Peretti

Si sono svolti a Roma il 4 e il 5 aprile, presso il Centro Congressi Cavour, i lavori dell'Esecutivo Nazionale Uilca. Ad aprire la due giorni, la relazione introduttiva del segretario generale Uilca, Fulvio Furlan, nella quale è stato evidenziato il percorso svolto finora in vista del prossimo appuntamento con il rinnovo del Contratto Nazionale del settore del credito. Presente ai lavori dell'Esecutivo Nazionale Uilca, anche la segretaria confederale Uil, Tiziana Bocchi. Il Contratto Nazionale

è come "una carta costituyente", questa la definizione di Furlan, da cui si origina "una contrattazione di secondo livello che possa gestire i processi e i cambiamenti nelle aziende", ha continuato il segretario generale Uilca ribadendo la centralità della contrattazione collettiva. In questo ambito si è inserito l'intervento del segretario nazionale Uilca Giuseppe Bilanzuoli che ha presentato i contenuti della Piattaforma di rinnovo del Ccnl del credito e illustrato il percorso della sua definizione, approvati all'unanimità dall'Esecutivo Nazionale. •

Editoriale di Lea Ricciardi

Verso un'unica direzione

Unità della categoria, centralità della contrattazione collettiva e relazioni sindacali continue. Il tutto con il solo obiettivo di fare il bene delle lavoratrici e dei lavoratori. Se dovessimo redigere un bilancio valoriale dei primi mesi del 2023 dell'attività di Uilca, potremmo ragionare attorno a questi concetti, ognuno dei quali racconta un mondo.

Si procede con passo spedito verso l'importante appuntamento che coinvolge il credito: il rinnovo del Contratto Nazionale. E questi primi mesi, come si può leggere all'interno di questo numero di UN Magazine, stanno dando prova di fermento all'interno del settore. "Non è il momento di avere paura. Dobbiamo volare alto, stare nel merito delle questioni e mettere al centro il benessere delle lavoratrici e dei lavoratori. Come Uilca lavoriamo in questa direzione", così Fulvio Furlan durante la relazione conclusiva dell'Esecutivo Nazionale. "Con la forza delle idee e la nostra coesione dimostriamo di essere autorevoli, riconoscibili e affidabili". Intanto il mondo assicurativo si apre alla sfida della settimana corta, auspicando di poter passare alla riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario, come avviene già nel Nord Europa. Ma anche qui è importante chiarire subito il ruolo delle relazioni sindacali. Ancora aperta, invece, la partita sulla cessione del ramo d'azienda Ict di Ader a Sogei. Nel mentre, da una parte le Strutture continuano le attività proprie dell'Organizzazione Sindacale, tra Consigli Regionali e Assemblee Congressuali, dall'altra l'impegno di Uilca di essere con le persone si realizza anche con le campagne *Chiusura filiali? No, grazie.* e *Basta pressioni commerciali* e con la ripresa delle attività di formazione, un modo per stare tra le persone e ribadire la centralità del sistema economico e finanziario per la vita del Paese. •

Sommario

- 2 Verso un'unica direzione**
di Lea Ricciardi
- 3 Esecutivo Nazionale Uilca**
di Giorgia Peretti
- 4 Chiusura filiali? No, grazie. in Veneto**
di Elisa Carletto
- 5 Chiusura filiali? No, grazie. in Toscana**
di Marco Collini
- 6 Chiusura filiali? No, grazie. in Umbria**
di Luciano Marini
- 7 Isp revoca il mandato sindacale ad Abi: cosa è successo**
di Giorgia Peretti
- Mps: segnali incoraggianti**
di Lea Ricciardi
- Bper, procede l'integrazione**
di Giorgia Peretti
- 8 Settimana corta: Isp parte dagli assicurativi**
di Lea Ricciardi
- Bpb: serve dialogo della redazione**
di Giorgia Peretti
- AdER, presidio al Mef**
di Giorgia Peretti
- 9 Uilca Volksbank**
di Marco Padovan
- 10 Uilca Gruppo Banco Desio**
di Alberto Galbiati
- 11 Uilca Monte dei Paschi di Siena**
di Siria Boccalini



In foto la Segreteria Nazionale Uilca al completo. Da sinistra: il tesoriere nazionale Biagio Volpe, Filippo Arena, Emanuele Bartolucci, Giuseppe Del Vecchio, Luca Faietti, Massimiliano Pagani, Giovanna Ricci, Fulvio Furlan, Giuseppe Bilanzuoli e Mariangela Verga.

FOTO DI EMANUELE ROSSI



In foto un momento del tavolo della presidenza con Fulvio Furlan, segretario generale Uilca e Tiziana Bocchi, segretaria confederale Uil.

FOTO DI EMANUELE ROSSI



Periodico di informazione
di Uilca Nazionale

Direttore Editoriale

Fulvio Furlan

Direttore Responsabile

Fulvio Furlan

Comitato di Redazione

Filippo Arena

Emanuele Bartolucci

Giuseppe Bilanzuoli

Giuseppe Del Vecchio

Luca Faietti

Massimiliano Pagani

Giovanna Ricci

Mariangela Verga

Biagio Volpe

Redazione

Giorgia Peretti

Lea Ricciardi

Progetto Grafico e Impaginazione

Caterina Venturin

Direzione

Uilca Nazionale

via Lombardia, 30

00187 - Roma

Telefono 06-4203591

Fax 06-484704

e-mail: stampa@uilca.it

IN PRIMO PIANO

Chiusura filiali? No, grazie. Benvenuti in Veneto

di Elisa Carletto, segretaria generale Uilca Veneto

Quasi mille sportelli bancari in meno e più di 5 mila posti di lavoro persi in sei anni, tra il 2015 e il 2021.

Anche il Veneto, come evidenziato dal Centro Studi Uilca Orietta Guerra, ha risentito fortemente del fenomeno della desertificazione bancaria, con conseguenze notevoli sia sull'occupazione che sul tessuto produttivo e sociale del territorio.

La seconda tappa della campagna itinerante *Chiusura filiali? No, grazie.* si è svolta dall'1 al 3 marzo a Borgo Valbelluna - Lentiai (BL), Zugliano (VI) e a Venezia, con una conferenza stampa nella splendida cornice di Palazzo Ferro-Fini, sede del Consiglio Regionale.

Il *tour* Uilca nella regione veneta ha visto l'appoggio di Uil Veneto, dei tanti cittadini arrivati in piazza, dei sindaci Stefano Cesa e Sandro Maculan rispettivamente primi cittadini di Borgo Valbelluna e Zugliano, e delle istituzioni politiche regionali. Hanno supportato l'iniziativa anche il presidente della Regione Veneto Luca Zaia, l'assessore all'Istruzione Elena Donazzan e il presidente del Consiglio Regionale Roberto Ciambetti. La campagna ha riscontrato l'interesse della stampa locale e dei cittadini che sono arrivati

ai presidi Uilca testimoniando gli impatti del fenomeno nel quotidiano. Giovani, anziani, commercianti, lavoratori e pensionati hanno partecipato al questionario sul loro rapporto con le banche, la tecnologia e la presenza degli sportelli fisici. Il sentire comune è stato pressoché unanime: per quanto l'accesso agli sportelli possa essere stato ridotto grazie alla presenza delle piattaforme *online*, la presenza di un consulente bancario risulta fondamentale e aiuta a ridare fiducia alle aziende del credito, quella fiducia minata potentemente soprattutto in Veneto a seguito delle note vicende inerenti alle banche venete. La presenza delle filiali rimane un punto di appoggio, una sicurezza soprattutto per le persone in difficoltà, quelle anziane, tendenzialmente meno pratiche con la tecnologia, oltreché un presidio di legalità. La battaglia di Uilca assume quindi una rilevanza fondamentale, perché il Sindacato nella sua azione di difesa del lavoro e dell'occupazione deve anche ragionare in un'ottica sociale, facendo rete con le istituzioni dei territori e la cittadinanza, per migliorare ogni giorno il presente e il futuro delle persone. •

Un momento della conferenza stampa finale della tappa veneta.

Da sinistra: Roberto Toigo, segretario generale Uil Veneto; Elisa Carletto, segretaria generale Uilca Veneto; Fulvio Furlan, segretario generale Uilca; Roberto Ciambetti, presidente del Consiglio Regione Veneto ed Elena Donazzan, assessore all'Istruzione Regione Veneto.



IN PRIMO PIANO

Chiusura filiali? No, grazie. La sosta in Toscana

di Marco Collini, segretario generale Uilca Toscana

Il termine desertificazione richiama alla mente luoghi desolati, degrado ambientale, spazi inospitali. È un termine forte, denso di significati intrinseci, e non a caso è stato accostato alla campagna di sensibilizzazione Uilca contro la chiusura degli sportelli bancari. Lo slogan scelto *Chiusura filiali? No, grazie.* riassume in poche battute la posizione, netta e decisa, del Sindacato contro le politiche di razionalizzazione delle agenzie, messa in atto dalle banche. Uilca si è impegnata a visitare i luoghi maggiormente colpiti dall'assenza di filiali per essere vicina alla popolazione e farne sentire la voce. La terza tappa di questo *tour* - che ha già toccato l'Emilia-Romagna e il Veneto - si è svolta in Toscana e Umbria.

Sansepolcro, nell'aretino, ha aperto la tre giorni lo scorso 29 marzo. Uilca è arrivata in piazza Torre di Berta dove ha incontrato il sindaco, Fabrizio Innocenti, che ha condiviso la sua preoccupazione per la continua chiusura di sportelli bancari nei

paesi più piccoli dell'entroterra.

Presenti in piazza anche il segretario generale Uil Toscana, Paolo Fantappiè e il coordinatore arezzo Uil Toscana, Cesare Farinelli, che ha fatto presente come il continuo diminuire dei servizi essenziali nelle aree interne non faccia altro che aumentare il divario con il resto della regione.

Dal 2015 in Toscana sono stati chiusi ben 640 sportelli bancari con la conseguente riduzione di circa 3.500 posti di lavoro.

La presenza sul territorio e l'attenzione di Uilca verso una problematica tanto delicata hanno suscitato una grande e unanime approvazione da parte della cittadinanza che ha accolto l'evento con molto entusiasmo. Molti i cittadini che si sono resi disponibili a dare il proprio contributo tramite le interviste raccolte dai Quadri Sindacali, giunti da tutta la Toscana, per partecipare all'evento, segno dei disagi sociali che comporta nella vita di tutti i giorni la desertificazione bancaria, specie per le fasce più deboli della popolazione. •



Un momento della tappa in Toscana. Da sinistra: Luca Faietti, segretario nazionale Uilca, Paolo Fantappiè, segretario generale Uil Toscana e Marco Collini, segretario generale Uilca Toscana.

Chiusura filiali? No, grazie. termina la terza tappa in Umbria

di Luciano Marini, segretario generale Uilca Umbria

Un appuntamento dal titolo emblematico, atteso dalla comunità umbra, che spontaneamente protesta contro la chiusura delle agenzie bancarie sul territorio. Uilca segue da tempo le dinamiche della desertificazione bancaria, derivante da ragioni non sempre comprensibili anche per le istituzioni coinvolte nel *tour* dell'Umbria e per i tanti comitati sorti nella regione. I numeri purtroppo confermano il fenomeno: dal 2010 è venuto meno il 40% della rete distributiva; 25 i comuni senza sportelli; 1.200 dipendenti in meno e bancomat soppressi in misura doppia rispetto alla media nazionale. Gravi le conseguenze di ordine economico e sociale a danno dell'Umbria, che parte già di per sé da oggettive condizioni di debolezza strutturale. È importante interloquire con tutti: con i lavoratori, con le istituzioni, con il paese reale costituito da cittadini che negli ultimi mesi si sono spesi per evitare la perdita dell'ultimo presidio

bancario sul territorio. La risposta è stata di grande rilievo, al di là delle più rosee aspettative, sia a Castel Ritaldi, comune perugino simbolo delle conseguenze della desertificazione bancaria, sia nella manifestazione conclusiva, svoltasi nella maestosa cornice istituzionale della Sala dei Notari, a Perugia. Il *parterre* quello delle grandi occasioni: la governatrice Donatella Tesei, il sindaco Andrea Romizi, i presidenti delle Province, l'Anci Umbria, la Fondazione Antiusura, parlamentari, consiglieri regionali e comunali e la Uil Umbria con il segretario generale Maurizio Molinari. Tante voci, con accenti posti sulla base delle proprie esperienze e sensibilità, accomunate dalla volontà di cercare soluzioni, come il prospettato rilancio del tavolo regionale sul credito, a suo tempo fortemente voluto da Uilca, per contrastare una tendenza che altrimenti rischia di proseguire anche in futuro. L'impegno Uilca continua. •



In foto, il video messaggio della presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, nel corso della conferenza stampa di chiusura della terza tappa. Al tavolo la Segreteria Regionale Uilca Umbria e il segretario generale Uilca, Fulvio Furlan.

Isp revoca il mandato sindacale ad Abi: cosa è successo

Il 2 marzo 2023 il colosso bancario guidato da Carlo Messina revoca il mandato per la rappresentanza sindacale all'Associazione Bancaria Italiana (Abi) al fine di gestire in autonomia la propria partecipazione alla contrattazione in vista del prossimo rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale del credito. "Occorre garantire i lavoratori dopo la revoca del mandato sindacale ad Abi da parte di Intesa Sanpaolo (Isp, ndr)", commenta così la notizia il segretario generale Uilca Fulvio Furlan. La valorizzazione della contrattazione collettiva è "basilare a ogni livello, a partire da quella per il prossimo rinnovo del Contratto Nazionale, per concordare soluzioni a favore delle lavoratrici e dei lavoratori, in termini di benessere lavorativo, tutele salariali, occupazionali e normative, che assicurino

la coesione della categoria, in equilibrio con una contrattazione di secondo livello, che contempi le specificità delle varie realtà aziendali, antepoendo sempre logiche condivise a quelle unilaterali", auspica Furlan. Pochi giorni dopo, a seguito di alcune dichiarazioni di Antonio Patuelli, Presidente dell'Abi, su un presunto coinvolgimento dei Sindacati nello strappo tra Abi e Intesa Sanpaolo, Furlan chiarisce. "Respingiamo qualsiasi tesi che ci vede protagonisti dell'*impasse* che si è creato in Abi", fa sapere il segretario generale Uilca, che nega la possibilità che il Sindacato abbia avuto un ruolo nella revoca del mandato sindacale di Intesa Sanpaolo ad Abi. "La nostra priorità è la tutela e la valorizzazione delle lavoratrici e dei lavoratori e l'unità della categoria", chiosa Furlan. •

di Giorgia Peretti

Mps: segnali incoraggianti

Parziale cambio al vertice per il Monte dei Paschi di Siena: Luigi Lovaglio confermato Amministratore Delegato dell'istituto senese per altri tre anni mentre Nicola Maione subentra a Patrizia Greco nel ruolo di presidente. "Mps sta finalmente conseguendo risultati che consentono di guardare con fiducia a un percorso di sviluppo e autonomia. Questi risultati sono stati possibili grazie ai sacrifici, all'impegno e alla professionalità delle lavoratrici e dei lavoratori", così Fulvio Furlan interviene sulla banca durante i lavori dell'Assemblea Congressuale di Uilca Mps. "È il tempo di consolidare questi primi segnali incoraggianti e

gestire in modo condiviso con il Sindacato la riorganizzazione aziendale e le sue ricadute sul personale, programmando anche future assunzioni". •

di Lea Ricciardi



Rocca Salimbeni, l'edificio storico nel centro di Siena, ospita la sede centrale della Banca Monte dei Paschi di Siena.

Bper, procede l'integrazione

Ci sono le basi per "una equa distribuzione delle risorse per tutte le lavoratrici e i lavoratori che hanno contribuito in modo determinante al raggiungimento di tutti gli obiettivi", osserva il segretario nazionale Uilca Giuseppe Del Vecchio al termine dell'incontro di presentazione delle risultanze di bilancio

2022 del Gruppo Bper con l'Amministratore Delegato Piero Luigi Montani. In merito all'acquisizione di Carige, l'AD sottolinea le criticità superate nella gestione dell'operazione: "L'auspicio è che la nuova identità della banca passi attraverso una concreta integrazione culturale delle varie realtà aziendali". •

di Giorgia Peretti

Settimana corta: Isp parte dagli assicurativi

Ha fatto molto discutere negli ultimi mesi il tema dell'introduzione della settimana lavorativa corta. Si tratta certamente di un nuovo modello organizzativo del lavoro, ma soprattutto di un cambio culturale. Ad accendere il dibattito in Italia è stata la proposta di Intesa Sanpaolo che ha deciso di applicare per i propri dipendenti "la possibilità di lavoro agile fino a 120 giorni all'anno, senza limiti mensili, e la settimana corta di 4 giorni da 9 ore lavorative a parità di retribuzione, su base volontaria e compatibilmente con le esigenze tecniche-organizzative e produttive della banca". Sul punto la

Banca ha trovato l'accordo solo con i Sindacati che rappresentano i lavoratori delle compagnie assicurative del gruppo: "Il nostro contratto era più rigido rispetto a quello applicato nel settore bancario. Abbiamo trovato l'intesa sulla settimana corta per rendere più flessibili le condizioni di lavoro dei nostri iscritti e permettergli di coniugare vita e lavoro", commenta il segretario nazionale Uilca Emanuele Bartolucci che puntualizza: "l'importante è che le aziende non procedano da sole, senza la tutela sindacale a pagare in caso di imprevisti saranno le lavoratrici e i lavoratori." •

di **Lea Ricciardi**

Bpb: serve dialogo

"La Banca Popolare di Bari (Bpb) è il brutto anatroccolo del gruppo Mediocredito Centrale. Organici di filiali e uffici di direzione ridotti al minimo storico. Assistiamo solo a politiche sui tagli e nessuna politica sugli investimenti. Stipendi ridotti non sono più sostenibili nell'anno 2023". Con queste parole Ugo Pojero, segretario responsabile Uilca Bpb, annuncia i presidi del 17 aprile di Bari e di Teramo, ai quali aderisce oltre il 90% del personale della Banca. Lo sciopero arriva dopo un lungo periodo in cui le Organizzazioni Sindacali hanno chiesto alla Banca interventi per trovare soluzioni alle numerose difficoltà e agli enormi sacrifici che le lavoratrici e i lavoratori affrontano da anni. Uilca auspica l'avvio di un dialogo realmente costruttivo con la Banca e si rende da subito disponibile ad aprire un tavolo di confronto, se necessario anche permanente, al fine di esaminare tutte le possibili soluzioni per offrire condizioni lavorative in grado di valorizzare i dipendenti della Popolare di Bari e l'impegno con cui ne sostengono ogni giorno l'attività, interviene la Segreteria Nazionale Uilca. "La ripresa della Banca Popolare di Bari costituisce un elemento essenziale per favorire una presenza del settore del credito nel Mezzogiorno a sostegno di famiglie, imprese e dello sviluppo dei territori." •

della redazione

AdER, presidio al Mef

Detto, fatto. Lo scorso 27 febbraio, l'onorevole Mauro D'Attis ha presentato l'interpellanza parlamentare al ministro dell'Economia e delle Finanze, Giancarlo Giorgetti, per apprendere le motivazioni e le modalità dell'operazione di cessione del ramo d'azienda dei servizi informatici di Ader a Sogei, così come disposta dall'ultima legge di bilancio. L'interrogazione parlamentare era stata annunciata nel corso dell'Assemblea Congressuale Uilca Agenzia delle Entrate e Riscossione, come riportato nello scorso numero di febbraio. Nell'interpellanza si legge: "ricependo le istanze del Sindacato, l'ordine del giorno presentato dal sottoscritto al disegno di legge di bilancio ed accolto dal Governo, chiedeva un impegno a riconoscere al personale coinvolto il diritto di richiedere il trasferimento ad altri uffici di AdER prima della cessione del ramo di azienda; ciò al fine di consentire la volontaria riconversione in attività più strettamente collegate alla riscossione". Dopo giorni di silenzio, l'aggiornamento. Giovedì 6 aprile le Organizzazioni Sindacali a seguito del mancato riscontro sulla richiesta di una convocazione urgente hanno ottenuto l'autorizzazione di presidio il prossimo 3 maggio davanti al Ministero dell'Economia e delle Finanze, per protestare contro la cessione del ramo d'azienda Ict a Sogei." •

di **Giorgia Peretti**

Uilca Volksbank: Martini confermato alla guida

di **Marco Padovan**, referente comunicazione Uilca Volksbank

Il 2 marzo 2023, a Vicenza, si è svolta l'Assemblea Congressuale di Uilca Volksbank. Il Coordinamento, costituitosi nel 2017 a seguito dell'acquisizione da parte di Volksbank della ex Banca Popolare di Marostica, in questi anni ha saputo dar voce a un crescente numero di iscritti, superando di oltre il doppio il risultato di partenza. Uilca Volksbank porta avanti l'obiettivo di essere un Sindacato sia italiano che tedesco, vicino alle esigenze dei lavoratori storici Volksbank e attento e inclusivo anche con i colleghi arrivati dopo la fusione. Ad aprire i lavori la relazione di Paolo Martini, segretario responsabile uscente, che ha ripercorso gli ultimi quattro anni. Dal *bonus* contro l'inflazione di 1.000 euro (+250 euro per ogni figlio a carico) al rimborso delle bollette, passando anche per l'avvio dei corsi *online* in lingua tedesca e sottolineando la richiesta di una maggiore attenzione per le traduzioni delle circolari. Non ultimo il riferimento alla formazione *online* durante gli orari di lavoro e non più nel tempo libero. Tanti i giovani

neoassunti che hanno dato fiducia a Uilca, specie negli ultimi anni, e che hanno spinto tutta l'Organizzazione a chiedere pari trattamento con i vecchi lavoratori Volksbank. È stato infatti richiesto e ottenuto che il calcolo dell'indennità tragitto casa-lavoro sia non solo parificato tra vecchi e giovani dipendenti, ma anche migliorato del 10% per tutti. In futuro si punterà al riconoscimento delle nuove figure professionali cresciute in azienda, che non hanno ancora trovato un profilo professionale chiaro e i rispettivi inquadramenti minimi nel contratto integrativo, con progressioni di carriera trasparenti e quindi incentivanti per tutti, maggiore accesso allo *Smart Working*. Hanno partecipato all'Assemblea il segretario generale Uilca Fulvio Furlan, il segretario nazionale Uilca Filippo Arena e la segretaria generale Uilca Veneto, Elisa Carletto. Confermata la Segreteria uscente, dal segretario di Coordinamento Paolo Martini ai membri di Segreteria Petra Segato e Marco Padovan." •

In foto, un momento dell'Assemblea Congressuale Uilca Volksbank con Paolo Martini, segretario responsabile Uilca Volksbank, Fulvio Furlan, segretario generale Uilca e Filippo Arena, segretario nazionale Uilca.



DAI GRUPPI

DAI GRUPPI

Uilca Gruppo Banco Desio: Trama riconfermato segretario responsabile

di Alberto Galbiati, referente comunicazione Uilca Gruppo Banco Desio

Il 7 marzo 2023, a Roma, si è tenuta l'Assemblea Congressuale di Uilca Gruppo Banco Desio. Ai lavori hanno partecipato Fulvio Furlan, segretario generale Uilca, il segretario nazionale Uilca con la delega Gruppo Banco Desio Filippo Arena, i segretari generali e regionali Uilca del Lazio, della Lombardia e dell'Umbria, oltre ai segretari regionali in rappresentanza dell'Emilia-Romagna e della Sardegna. Tanti i contributi delle nuove entrate, provenienti da tutta Italia, nella delegazione Uilca di Gruppo, grazie a un'operazione di proselitismo conclusa positivamente. Emanuele Trama, segretario responsabile di Gruppo uscente, ha aperto i lavori con una relazione sui temi caldi per il Gruppo: gli importanti accordi sottoscritti, lo *Smart Working*, lo *Smart Learning*, la banca del tempo, per concludere con una disamina sulla situazione attuale, elencando le difficili sfide

che il Gruppo sarà chiamato ad affrontare. Non ultimo, come riferimento, l'accordo siglato per l'acquisizione di 48 filiali e 250 dipendenti da Banco di Sardegna, Carige e Bper, che sono confluiti in Banco Desio. L'Assemblea ha poi proseguito i lavori riconfermando Emanuele Trama segretario responsabile di Uilca Gruppo Banco Desio e Barbara Corrao segretaria responsabile di Uilca Banco Desio, ed eleggendo il nuovo Coordinamento Nazionale di Banca, il nuovo Coordinamento di Gruppo, il Collegio dei revisori e il tesoriere. A chiudere i lavori dell'Assemblea Congressuale Uilca Gruppo Banco Desio, il segretario generale Uilca Fulvio Furlan, che oltre a ribadire il ruolo centrale del credito per il Paese, ha ricordato la campagna Uilca contro la desertificazione bancaria ed espresso l'auspicio che quanto fatto in Banco Desio possa essere un laboratorio per tutti. •

Uilca Monte dei Paschi di Siena: Magni confermato alla guida

di Siria Boccacini, referente comunicazione Uilca Gruppo Mps

Il 22 e il 23 Marzo 2023 si è tenuta a Poggibonsi (SI) la seconda Assemblea Congressuale Uilca Banca e Gruppo Monte dei Paschi di Siena, che ha visto la partecipazione del segretario generale Uilca Fulvio Furlan e dei segretari nazionali Uilca Mariangela Verga e Luca Faietti. La relazione introduttiva del segretario responsabile Uilca Gruppo e Banca Mps Carlo Magni ha aperto i lavori, con un pensiero commosso a due colleghi scomparsi prematuramente: Tiziana Monaco e Valeriano Bolcato. Magni ha poi ripercorso le sfide e i cambiamenti degli ultimi quattro anni, evidenziando la situazione della banca e il percorso di confronto con l'azienda, che attualmente verte su diversi temi: riorganizzazione, finanziamenti al personale, *fringe benefit* e ripresa di un processo premiante. A concludere il primo giorno dei lavori la segretaria nazionale Uilca, Mariangela Verga, che ha espresso ammirazione per il senso di appartenenza dei dipendenti Mps

dimostrato in questi anni. Gli adempimenti congressuali hanno visto la riconferma di Carlo Magni quale segretario responsabile Banca e Gruppo Uilca Mps. Nella Segreteria di Coordinamento Banca Mps: Siria Boccacini, Vincenzo Crupi, Ernesto Massaro, Vincenzo Naso, Marco Spinella e Federico Fanani nel ruolo di tesoriere di Gruppo e di Banca. Ai quali si aggiunge nella Segreteria di Coordinamento del Gruppo Valentina Chiarugi. Revisori dei conti Uilca Banca e Gruppo Mps: Michela Toppi, Lucia Rinaldi e Sandra Vivarelli. Sono poi stati eletti i membri del Consiglio Nazionale Uilca Gruppo e Banca Mps e i componenti dell'Esecutivo Nazionale. I lavori si sono conclusi con la relazione del segretario generale Uilca, Fulvio Furlan, che ha confermato il suo appoggio a tutta la squadra neoeletta. Riguardo Mps, ha evidenziato l'importanza di una continuità dal punto di vista manageriale per consolidare i risultati raggiunti e non rendere vani i sacrifici dei dipendenti. •

In foto la squadra di Uilca Gruppo Banco Desio a margine dell'Assemblea Congressuale con Fulvio Furlan, segretario generale Uilca, Filippo Arena, segretario nazionale Uilca ed Emanuele Trama, segretario responsabile Uilca Gruppo Banco Desio.



In foto il segretario responsabile Uilca Monte dei Paschi di Siena, Carlo Magni al termine dell'Assemblea Congressuale con la segretaria nazionale Uilca, Mariangela Verga e il segretario generale Uilca Fulvio Furlan.





#UilcaConLePersone



Resta aggiornato, seguici sui nostri canali!